

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1849 del 15 ottobre 2013

Attuazione del Programma Operativo Competitività Regionale ed Occupazione parte FESR della Regione del Veneto, periodo 2007/2013. Asse 4, Azione 4.1.3 "Interventi di aiuto alle PMI per l'accesso ai servizi telematici", codice azione 2A413. Concessione di contributi alle PMI per l'accesso ai servizi digitali in modalità cloud computing. Approvazione del Bando. Incarico di assistenza tecnica per la selezione, l'istruttoria e gestione delle domande che saranno presentate nel Bando, Asse 6 "Assistenza Tecnica", Azione 6.1.1. "Programmazione, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo", Codice azione 2A611. Determina a contrarre e approvazione schema di convenzione.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Approvazione del Bando per la concessione di contributi alle PMI per l'accesso ai servizi digitali in modalità cloud computing a valere sull'Asse 4, linea di intervento 4.1 "Interventi di sviluppo e offerta di servizi e applicazioni per le PMI e gli Enti Locali", azione 4.1.3 "Interventi di aiuto alle PMI per l'accesso ai servizi telematici" del Programma Operativo FESR Competitività Regionale ed Occupazione periodo 2007/2013 - Regione Veneto, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE (2007) 4247 del 7 settembre 2007, modificata con Decisione C (2012) 9310 del 11 dicembre 2012 e con Decisione C (2013) 3526 del 19 giugno 2013. Autorizzazione all'affidamento di un incarico di assistenza tecnica per la selezione, istruttoria e gestione delle domande che saranno presentate nel Bando.

Il Vicepresidente On. Marino Zorzato, di concerto con l'Assessore Roberto Ciambetti, riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 1650 del 07 agosto 2012 la Giunta regionale del Veneto ha approvato la realizzazione dell'"*Agenda Digitale del Veneto*", documento programmatico avente il compito di delineare, con riferimento al periodo 2013-2015, gli sviluppi della Società dell'Informazione in ambito regionale, in continuità con i processi pianificatori già intrapresi negli anni scorsi ed in armonia con le prescrizioni della Legge Regionale n. 19 del 14 novembre 2008, recante "*Norme in materia di pluralismo informatico, diffusione del riuso e adozione di formati per documenti digitali aperti e standard nella società dell'informazione del Veneto*".

Con successiva deliberazione n. 554 del 3 maggio 2013 della Giunta regionale sono state approvate le "*Linee Guida per Agenda Digitale del Veneto 2013-2015*" che formulano i seguenti obiettivi:

- 1) miglioramento della qualità della vita delle persone e delle famiglie;
- 2) sostegno alla competitività delle imprese del territorio;
- 3) accrescimento dei livelli di efficienza ed efficacia della Pubblica Amministrazione locale.

Con deliberazione n. 1475 del 12 agosto 2013 la Giunta regionale ha approvato un primo programma di interventi ("azioni *cantierabili*") in attuazione degli obiettivi dell'Agenda Digitale del Veneto, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 554 del 3 maggio 2013, nell'ambito del Programma Operativo FESR Competitività e Regionale e Occupazione 2007/2013 e precisamente:

1	Reti Wi-fi _z aperte e Wi-fi _z pubblico	<i>Cofinanziamento di progetti di realizzazione ed ampliamento di reti Wi-fi_z pubbliche aperte sul territorio.</i>	azione 4.1.2
2	Centri per Artigiani Digitali (FAB Lab)	<i>Cofinanziamento di progetti per l'avvio e l'animazione di centri destinati all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali in grado di realizzare in maniera flessibile e semi-automatica una ampia gamma di oggetti (come, ad esempio, la "stampa 3D") per imprenditori "artigiani digitali" e start-up.</i>	azione 4.1.3
3	Cloud per le PMI venete (sostegno alla domanda)	<i>Cofinanziamento di progetti per l'attivazione di servizi informatici in modalità cloud computing.</i>	azione 4.1.3
4	Digital Angels	<i>Inserimento di giovani laureandi in discipline attinenti al mondo del digitale, nelle imprese venete, in particolare quelle di piccole dimensioni, al fine di "contaminare" le imprese con competenze digitali.</i>	azione 4.1.3
5	Punti P3@ 2.0	<i>Alfabetizzazione ed acculturazione digitale per la cittadinanza. Potenziamento ed ampliamento del network dei P3@ Veneti.</i>	azione 4.1.2

Il presente provvedimento intende, in attuazione della citata Deliberazione n. 1475 del 12 agosto 2013, dare avvio all'intervento n. 3 per il sostegno della domanda di servizi cloud computing da parte della PMI venete, che rappresenta una prosecuzione, dal lato della domanda, di quello avviato con D.G.R. n. 331 del 29 marzo 2011, che, in attuazione dell'azione 4.1.1 "*Creazione di*

piani d'azione e promozione/creazione di reti di servizi tra/per le PMI" del Por Veneto 2007 - 2013, dal lato dell'offerta, ha portato al finanziamento di 22 progetti di sviluppo di servizi basati sul modello del cloud computing.

Al tale scopo è stato predisposto il Bando per la concessione di contributi alle PMI per l'accesso ai servizi digitali in modalità cloud computing (**Allegato A**).

L'intervento dà attuazione al Programma Operativo FESR Competitività Regionale ed Occupazione periodo 2007/2013 - Regione Veneto, relativamente all'Asse 4, linea di intervento 4.1 "Interventi di sviluppo e offerta di servizi e applicazioni per le PMI e gli Enti locali", azione 4.1.3 "Interventi di aiuto alle PMI per l'accesso ai servizi telematici". Con tale azione l'Amministrazione regionale intende promuovere presso le PMI l'accesso alle TIC, la loro adozione ed efficace utilizzazione.

Attraverso tale Bando l'Amministrazione regionale corrisponderà un contributo per la fruizione di uno o più servizi digitali in modalità Cloud Computing erogati anche da fornitori diversi; saranno ammessi a finanziamento anche contratti in corso alla data di presentazione della domanda.

Beneficiari dell'intervento sono piccole e medie imprese (PMI) singole che siano costituite con iscrizione al registro delle imprese, siano attive e dispongano di almeno una sede operativa ubicata nel territorio regionale attiva e funzionante, il tutto alla data di pubblicazione del Bando.

La procedura di selezione dei progetti sarà di tipo valutativo a sportello ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.Lgs 123/1998.

L'importo complessivo messo a disposizione per la concessione delle agevolazioni pubbliche ammonta ad Euro 2.000.000,00.= (duemilioni/00 Euro); Regione del Veneto corrisponderà un contributo in conto capitale sino al 75 per cento della spesa ammessa ed effettivamente sostenuta nei primi 12 mesi solari successivi alla data di presentazione della domanda, in caso di contratti in corso a tale data, oppure alla data di sottoscrizione del contratto, nel caso di contratti sottoscritti successivamente alla presentazione della domanda stessa. Il contributo complessivamente concedibile dovrà essere pari ad almeno Euro 2.500 (duemilacinquecento/00) e non potrà essere superiore ad Euro 20.000,00 (ventimila/00). I finanziamenti saranno erogati nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 (pubblicato sulla GUCE in data 28 dicembre 2006, n. L379), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis").

E' necessario quindi stabilire che all'onere derivante dall'attuazione del bandosi farà fronte con le disponibilità relative al Programma Operativo FESR Competitività Regionale ed Occupazione periodo 2007/2013 - Regione Veneto, per l'importo di Euro 2.000.000,00.= (duemilioni/00 Euro) che graverà sul capitolo n. 101269 "POR FESR 2007 - 2013 Asse 4, Accesso ai servizi di trasporto di telecomunicazione per un importo di euro 918.689,29= (euro novecento diciottomila seicento ottantanove / 29) e sul capitolo n. 101001 "POR FESR 2007 - 2013 Asse 4 - Accesso ai servizi di trasporto di telecomunicazione di interesse generale - Quota statale e regionale, Reg.to Cee 11/07/2006, n. 1083" per un importo di euro 1.081.310,71= (euro unmilioneottantunomilatrecentodieci/71), del bilancio Regionale 2013.

Sussiste la possibilità che la disponibilità, in termini di risorse finanziarie, relativa al Programma Operativo FESR Competitività Regionale ed Occupazione, possa essere integrata con ulteriori risorse finanziarie derivanti da riprogrammazioni del POR 2007/2013, compatibilmente con il termine finale di ammissibilità delle spese del POR ovvero da altre fonti di finanziamento statali e regionali.

L'intervento dovrà essere attuato nel rispetto della normativa comunitaria ed in particolare dei regolamenti comunitari n. 1083/2006, n. 1080/2006 e n. 1828/2006, della normativa a livello nazionale di cui al D.P.R. n. 196/2008 e dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR in data 31 marzo 2008, così come modificati nella riunione del Comitato stesso del 20/06/2012, con riferimento ai criteri di ammissibilità e dei criteri specifici di selezione relativi alla Linea di intervento 4.1. Conformemente a quanto previsto dall'art. 54 (par. 5) del Reg. (CE) n. 1083/06 e dall'art. 13 del Reg. (CE) n. 1828/06, le stesse spese non possano beneficiare dell'intervento di un altro strumento finanziario comunitario, né ricevere un doppio finanziamento attraverso altri programmi nazionali o comunitari o attraverso altri fondi relativi ad altre fonti di programmazione.

Il numero elevato di domande che si prevede perverranno nonché la complessità gestionale delle stesse richiedono un impegno in termini di risorse impegnate che ha indotto la Direzione Sistemi Informativi a ricercare l'acquisizione di un adeguato supporto inerente l'attività di assistenza tecnica per la selezione, istruttoria e gestione delle domande. A tal proposito si osserva che nell'ambito dell'Asse Prioritario 6 "Assistenza Tecnica", l'Azione 6.1.1 "Programmazione, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo" si prevede l'affidamento di incarichi a soggetti esterni qualificati. Un'analisi, anche economica, delle varie possibilità, maturata di concerto con la Direzione Programmazione - Autorità di Gestione del POR CRO FESR 2007-2013, verificato che, ai sensi dell'art. 1, comma 45 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, non sussistono Convenzioni/accordi quadro Consip e dal Mercato elettronico della pubblica amministrazione dei servizi necessari all'Amministrazione, ha permesso di individuare in Veneto Innovazione Spa il soggetto idoneo e particolarmente qualificato

del quale avvalersi per le attività di assistenza tecnica che si ricercano.

Veneto Innovazione Spa è stata istituita con L.R. n. 45 del 6.9.1988, e negli ultimi anni è stata oggetto di alcuni provvedimenti della Giunta regionale (DGR n. 1196 del 26.5.2008, DGR n. 1750 del 1.7.2008, DGR n. 1944 del 30.6.2009 e DGR n. 2273 del 28.7.2009) finalizzati alla sua piena trasformazione in società "in house" e quindi dotata delle seguenti caratteristiche:

- . capitale interamente pubblico, posseduto al 100% dalla Regione;
- . esercizio del controllo analogo da parte della Regione;
- . attività esclusivamente svolta a favore dell'ente pubblico partecipante, cioè la Regione.

Con i suddetti provvedimenti regionali, si è provveduto alla modifica dello statuto e degli assetti societari al fine di adeguarli alle recenti evoluzioni normative e giurisprudenziali in materia di affidamenti diretti e di società strumentali di Enti Pubblici, di cui all'art. 1 comma 729 della L. 296 del 27.12.2006 e dell'art. 13 D.Lgs. n. 233 del 4.7.2006, convertito con L. 248/2006 e ss.mm.ii. In particolare ricadono nell'ambito d'applicazione del citato art. 13 del D.Lgs. n. 233 del 4.7.2006 le società che gestiscono appalti di forniture di beni e servizi a favore dei propri enti di riferimento, quali ad esempio la manutenzione, la formazione, la consulenza, i servizi d'ingegneria, i servizi per il territorio, l'ambiente e l'informatica.

L'importo massimo per attività di assistenza tecnica sopra indicata è stimato sulla base della pregressa esperienza in Euro 280.000,00, salvo raggugli legati al numero di domande che dovessero pervenire in risposta al Bando; l'incarico verrà affidato a Veneto Innovazione S.p.a.; le spese verranno imputate all'Asse 6 "Assistenza Tecnica", l'Azione 6.1.1 "Programmazione, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo" nel rispetto di quanto previsto dal Piano di Assistenza Tecnica del POR CRO FESR (2007-2013) approvato con delibera della Giunta Regionale n. 3888 del 4 dicembre 2007 e ss.mm.ii.

La Direzione Programmazione, Struttura Responsabile dell'Azione 6.1.1, si avvarrà della Direzione Sistemi Informativi in qualità di Struttura Incaricata dell'Attuazione (SIA) che opererà tramite il proprio dirigente quale responsabile unico del procedimento.

Tenuto conto che la società Veneto Innovazione S.p.a. è a partecipazione regionale totalitaria e che lo statuto societario esclude la possibilità che privati o imprese private partecipino alla compagine societaria;

Considerato che le previsioni contenute nello statuto sociale configurano l'esistenza di un controllo da parte della Regione sulla Società assimilabile a quello esercitato nei confronti dei propri servizi (c.d. controllo analogo).

I rapporti tra Regione e Veneto Innovazione S.p.a. sono regolati dalla convenzione di cui allo schema **Allegato B** alla presente nel quale schema all'articolo 2, comma 6 la società Veneto Innovazione S.p.a. è chiamata a dar conto del rispetto delle direttive di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2951 del 14 dicembre 2010, così come integrata dalla deliberazione n. 258 del 05.03.2013, con particolare riferimento a quelle (lett. A) in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi ed a quelle (lett. C) in materia di personale dipendente.

Si precisa che le spese previste con il presente atto non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni di cui alla L.R. 1/2011 in quanto costituiscono, rispettivamente, contributi per la fruizione di uno o più servizi informativi, applicativi e/o infrastrutturali, in modalità Cloud Computing e corrispettivo per la prestazione di attività di Assistenza Tecnica.

Il Relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Visto il Reg. (CE) n. 1998/2006;

Visto il Reg. (CE) n. 1083/2006;

Visto il Reg. (CE) n. 1080/2006;

Visto il Reg. (CE) n. 1828/2006;

Richiamata la Decisione della Commissione Europea C (2007) 4247 del 7 settembre 2007, modificata con Decisione C (2012) 9310 del 11 dicembre 2012 e con Decisione C (2013) 3526 del 19 giugno 2013;

Visto l'art. 1, comma 450 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296

Visto il D.Lgs 123/1998;

Visto il D.P.R. n. 196/2008;

Vista la L.R. 10.01.1997, n. 1 e la conseguente D.G.R. n. 375/1997;

Vista la D.G.R. n. 331 del 9 marzo 2009;

Vista la D.G.R. n. 1650 del 07 agosto 2012;

Vista la D.G.R. n. 554 del 3 maggio 2013;

Vista la D.G.R. n. 1475 del 12 agosto 2013

TENUTO CONTO della sussistenza dei criteri richiesti per configurare Veneto Innovazione S.p.a. quale società in house della Regione del Veneto;

delibera

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il "Bando per la concessione di contributi alle PMI per l'accesso ai servizi digitali in modalità cloud computing", (**Allegato A**), a valere sull'Asse 4, linea di intervento 4.1 "Interventi di sviluppo e offerta di servizi e applicazioni per le PMI e gli Enti Locali", azione 4.1.3 "Interventi di aiuto alle PMI per l'accesso ai servizi telematici", codice azione 2A413, del Programma Operativo FESR Competitività Regionale ed Occupazione periodo 2007/2013 - Regione Veneto, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 4247 del 7 settembre 2007, modificata con Decisione C (2012) 9310 del 11 dicembre 2012 e con Decisione C (2013) 3526 del 19 giugno 2013;
3. di determinare in Euro 2.000.000,00.= (duemilioni/00 Euro) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa derivanti dall'attuazione del citato bando alla cui assunzione provvederà con propri atti il dirigente regionale della Direzione Sistemi Informativi disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 101269 "POR FESR 2007 - 2013 Asse 4, Accesso ai servizi di trasporto di telecomunicazione di interesse generale - Quota comunitaria, Reg.to Cee 11/07/2006, n. 1083" per un importo di euro 918.689,29= (euro novecento diciottomila seicento ottantanove / 29) e sul capitolo n. 101001 "POR FESR 2007 - 2013 Asse 4 - Accesso ai servizi di trasporto di telecomunicazione di interesse generale - Quota statale e regionale, Reg.to Cee 11/07/2006, n. 1083" per un importo di euro 1.081.310,71= (euro un milione ottantunomilatrecentodieci/71), del bilancio 2013;
4. di incaricare il Dirigente della Direzione Sistemi Informativi di provvedere con propri motivati decreti all'adozione di tutti gli atti inerenti e conseguenti a dare corso alla procedura a Bando di cui al punto 2) del presente dispositivo, compresa quindi l'approvazione della relativa modulistica, della graduatoria, l'assunzione dell'impegno di spesa e ogni altro eventuale adempimento;
5. di nominare quale responsabile unico del procedimento il dirigente della Direzione Sistemi Informativi incaricandolo dell'adozione di tutti i necessari provvedimenti attuativi per l'affidamento dell'incarico di assistenza tecnica nel Bando di cui al punto 2) del presente dispositivo, nel rispetto di quanto indicato in premessa e in particolare della richiesta di offerta a Veneto Innovazione S.p.a., della sottoscrizione della relativa convenzione, secondo lo schema **Allegato B**) al presente provvedimento quale parte integrante del medesimo che contestualmente si approva dell'adozione del relativo impegno di spesa a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 101271 "Asse 6 Assistenza tecnica quota comunitaria" e sul capitolo n. 101273 "Asse 6 Assistenza tecnica quota statale e regionale" (Cod. Az. 2A611), del bilancio 2013;
6. di dare atto che le spese per la concessione di contributi per la fruizione di uno o più servizi informativi, applicativi e/o infrastrutturali, in modalità Cloud Computing, di cui al Bando dell'azione 4.1.3. "Interventi di aiuto alle PMI per l'accesso ai servizi telematici" del POR FESR 2007 - 2013 e per le relative attività di assistenza tecnica per l'istruttoria e gestione delle domande che saranno presentate non rientrano nelle tipologie soggette a limitazione di cui alla L.R. 1/2011 per le motivazioni esposte in premessa da considerarsi parte integrante del presente provvedimento;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 23 e 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.



ALLEGATO A alla Dgr n. 1849 del 15 ottobre 2013

pag. 1/12

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE PMI PER L'ACCESSO AI SERVIZI DIGITALI IN MODALITÀ CLOUD COMPUTING.

Programma Operativo Regionale (P.O.R.) parte FESR, Regione del Veneto, Programmazione 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e occupazione", in particolare nell'Asse prioritario 4, Linea di intervento 4.1: Interventi di sviluppo e offerta di servizi e applicazioni per le PMI e gli Enti locali, Azione 4.1.3 denominata "Interventi di aiuto alle PMI per l'accesso ai servizi telematici"

Art. 1 FINALITÀ E OGGETTO DEL BANDO

La Regione del Veneto, dopo aver contribuito con il Bando approvato con D.G.R. n. 331/2011 alla progettazione e sviluppo di servizi applicativi erogati in modalità cloud computing, intende con il presente Bando favorire l'adozione da parte delle PMI venete di servizi digitali, in modalità Cloud Computing (SaaS - Software as a Service -, PAAS - Platform as a service - e IaaS - Infrastructure as a Service); ciò con l'obiettivo, in particolare, di favorire la migrazione al nuovo paradigma digitale e di contribuire a sostenere le imprese venete nella competizione sui mercati globali.

Con la presente azione prende avvio altresì il programma di interventi in attuazione degli obiettivi dell'Agenda Digitale del Veneto, approvato con D.G.R. n. 1475 del 12 agosto 2013.

L'importo complessivo messo a disposizione per la concessione delle agevolazioni pubbliche ammonta ad Euro 2.000.000,00 (duemilioni/00 Euro), a valere sull'Asse 4, Linea di intervento 4.1: Interventi di sviluppo e offerta di servizi e applicazioni per le PMI e gli Enti locali, Azione 4.1.3 denominata "Interventi di aiuto alle PMI per l'accesso ai servizi telematici" del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) parte FESR, Regione del Veneto, Programmazione 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e occupazione, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE (2007) 4247 del 7 settembre 2007, modificata con decisione C (2012) 9310 del 11 dicembre 2012 e con Decisione CE (2013) 3526 del 19 giugno 2013.

La dotazione finanziaria del Bando potrà essere integrata con eventuali stanziamenti aggiuntivi nel rispetto delle scadenze previste dalla normativa europea e delle vigenti disposizioni in materia di contabilità pubblica.

I finanziamenti saranno erogati, sotto forma di contributi in conto capitale, nel rispetto del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 (pubblicato sulla GUCE in data 28 dicembre 2006, n. L379), relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis"); l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa non dovrà pertanto superare l'importo di Euro 200.000,00 (duecentomila/00) nell'arco di tre esercizi finanziari (l'esercizio finanziario entro il quale la domanda di contributo è presentata e i due esercizi finanziari precedenti; all'uopo si deve considerare esclusivamente la data di concessione del contributo, anche se l'erogazione dello stesso è avvenuta successivamente o non è ancora avvenuta).

La sovvenzione non è cumulabile con altri benefici per il medesimo intervento derivanti da altre norme e provvedimenti regionali, statali e comunitari, ai sensi del DPR 3 ottobre 2008, n. 196°, art 2, comma 4 e del Reg (CE) 1083/2006, art 54.

L'intervento è attuato nel rispetto della normativa comunitaria, ed in particolare dei regolamenti comunitari n. 1083/2006, n. 1080/2006 e n. 1828/2006, della normativa a livello nazionale di cui al D.P.R. n. 196/2008 e dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR in data 31 marzo 2008, così come modificati nella riunione del Comitato stesso del 20/06/2012, con riferimento ai criteri di ammissibilità e dei criteri specifici di selezione relativi alla Linea d'intervento 4.1.

Art. 2 DEFINIZIONI

a) Servizi digitali in modalità Cloud Computing: Il cloud computing è un modello per consentire un accesso economico e on-demand ad un insieme di risorse di calcolo condivise, configurabili ed accessibili via rete in base alle proprie esigenze (ad esempio reti, server, storage, applicazioni e servizi) che possano

ALLEGATO A alla Dgr n. 1849 del 15 ottobre 2013

pag. 2/12

essere rapidamente richieste e rilasciate con un minimo sforzo gestionale e mediante una limitata interazione con il fornitore di servizi.

Il modello cloud promuove la disponibilità ed è caratterizzato da:

- cinque caratteristiche: on-demand self-service, accesso dalla rete, assegnazione di risorse “svincolate” dalla localizzazione (resource pooling and location independence), rapida scalabilità delle soluzioni (rapid elasticity), misurabilità dei servizi;

- tre modelli di servizio: IaaS (Cloud Infrastructure as a Service), PaaS (Cloud Platform as a Service), SaaS (Cloud Software as a Service);

- quattro modelli di distribuzione: private, community, public, hybrid cloud.

(Fonte: NIST Special Publication 800-145 - The NIST Definition of Cloud Computing (Draft))

b) SaaS (Software as a Service): con l’acronimo SaaS si individuano i servizi applicativi fruiti in modalità cloud. Un elenco – esemplificativo e non esaustivo – dei servizi potenzialmente finanziabili all’interno delle categorie di “servizi cloud applicativi” (SaaS) è il seguente:

- Produttività personale/ufficio: Office (elaborazione documenti, fogli di calcolo, presentazioni, etc.), mail, rubrica, calendario, etc.
- Gestione conoscenza e collaborazione: Chat e Social Networking, Discussione e condivisione – conferencing, condivisione documenti, etc.
- Business applications (gestionali e gestionali integrati): ERP (Enterprise Resource Planning); Gestione dei processi aziendali (Amministrazione e finanza (gestione ciclo attivo e passivo, rimborsi spese, budgeting e analisi dei costi, gestione fiscale, gestione finanziaria, redazione bilanci, ecc.), Gestione del personale, Gestione della produzione (pianificazione, MRP, scheduling), Project Management, Reportistica e Business Intelligence); Gestione della rete: CRM - Customer Relationship Management (gestione delle relazioni con il consumatore), sales force automation (gestione della forza vendita), SCM – Supply chain management (gestione delle relazioni con i fornitori e la filiera), etc.

c) IaaS (Infrastructure as a Service): con l’acronimo IaaS si individuano i servizi informatici infrastrutturali fruiti in modalità cloud. Un elenco – esemplificativo e non esaustivo – dei servizi potenzialmente finanziabili all’interno delle categorie di “servizi cloud infrastrutturali” (IaaS) è il seguente:

- Virtual server (capacità computazionali),
- Storage,
- Data transfer,
- Load balance,
- Database,
- Servizi di supporto-assistenza e tool di monitoraggio dell’infrastruttura cloud,
- altro (gestione notifiche, messaggi, etc.).

d) PaaS (Platform as a service): con l’acronimo si individua un particolare tipo di servizio Cloud tramite il quale un Provider fornisce al cliente, non solo il servizio hardware ed il Sistema Operativo, ma anche le piattaforme applicative e tutta la cosiddetta “solution stack”, al fine di pubblicare le proprie applicazioni. In particolare, una solution stack è un particolare insieme di software in grado di fornire un servizio, quali, ad esempio, l’insieme di web server, database ed il supporto ad un linguaggio di programmazione. Un altro esempio di solution stack è l’unione di Sistema Operativo, middleware, database e applicativi.

Attraverso il PaaS, l’acquisto, la configurazione, l’ottimizzazione e la gestione dell’hardware e del software di base sono completamente demandate al Provider; si riduce conseguentemente il carico di lavoro del personale IT e conseguentemente anche i costi per lo startup ed il mantenimento delle applicazioni. Attraverso il PaaS è inoltre possibile rendere scalabili le applicazioni fornendo maggiori risorse on demand.

d) ICT: Information e Communication Technologies, ovvero tecnologie per l’informazione e la comunicazione.

ALLEGATO A alla Dgr n. 1849 del 15 ottobre 2013

pag. 3/12

e) **PMI**: le microimprese, piccole imprese e medie imprese, così come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, Allegato B (GUCE L 124 del 20/5/2003), recepita con Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005.

Art. 3 TIPOLOGIE DI SERVIZI FINANZIABILI

Il contributo, a pena di inammissibilità della domanda, potrà essere richiesto per la fruizione da parte di PMI venete dei seguenti servizi digitali erogati in modalità cloud computing:

1. Servizi applicativi **SaaS (Software as a Service)**
2. Servizi Informatici infrastrutturali **IaaS (Infrastructure as a Service)**
3. Servizi digitali **PaaS (Platform as a Service)**

La richiesta potrà riguardare la fruizione di uno o più servizi digitali erogati anche da fornitori diversi. Saranno ammessi a finanziamento anche contratti in corso alla data di presentazione della domanda.

Art.4 INTENSITA' DEL FINANZIAMENTO

La Regione corrisponderà un contributo per la fruizione di uno o più servizi informativi, applicativi e/o infrastrutturali, in modalità Cloud Computing (come definiti agli artt. 2 e 3).

Sarà riconosciuto un contributo sino al **75 per cento** della spesa ammessa ed effettivamente sostenuta nei primi 12 mesi solari successivi:

- alla data di presentazione della domanda di concessione del contributo, nel caso di contratti in corso a tale data;
- oppure
- alla data di sottoscrizione del contratto, nel caso di contratti sottoscritti successivamente alla presentazione della domanda stessa.

Il contributo complessivamente concedibile dovrà essere pari ad almeno Euro 2.500 (duemilacinquecento/00) e non potrà essere superiore ad Euro 20.000,00 (ventimila/00).

L'ammontare del contributo concedibile è rideterminato al momento dell'erogazione a saldo, sulla base dei costi effettivamente riconosciuti in sede di verifica della rendicontazione, anche in considerazione dei vincoli imposti dalla normativa sul "de minimis".

Non sono comunque rilevanti, ai fini del calcolo del contributo, spese superiori a quelle preventivate in sede di domanda di contributo.

Art. 5 BENEFICIARI DEL FINANZIAMENTO - Requisiti di ammissibilità

Possono partecipare al presente bando le PMI singole (imprese individuali, società cooperative, società di persone e società di capitali), così come definite dalla Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione del 6 maggio 2003, Allegato B, recepita con Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005, che siano costituite con iscrizione al registro delle imprese, siano attive e dispongano di almeno una sede operativa ubicata nel territorio regionale attiva e funzionante, il tutto alla data di pubblicazione del presente Bando.

Per sede operativa localizzata nel Veneto si intende l'unità locale dotata di personale dedicato, attrezzature e strumenti telefonici e informatici nella quale si svolge il processo produttivo che beneficerà dell'erogazione di uno o più servizi in modalità cloud computing per i quali è stata presentata richiesta di finanziamento con il presente Bando.

ALLEGATO A alla Dgr n. 1849 del 15 ottobre 2013

pag. 4/12

Non possono fruire delle agevolazioni le imprese:

- a) che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, o che hanno in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, o che si trovino in stato di sospensione dell'attività commerciale derivante da una procedura simile;
- b) che si trovano nelle condizioni di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs 6 settembre 2011 n 159;
- c) che si trovino in stato di liquidazione volontaria o in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione della Commissione 2004/C 244/02), pubblicata in Guce del giorno 2 ottobre 2004, n. 244). E' fatto salvo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione 2009/C 83/1 del 7 aprile 2009, paragrafo 4.2.2.
- d) che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea (cd. Clausola Deggendorf).
- e) che non siano in regola con il pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi e con gli obblighi relativi al pagamento d'imposte e tasse e che non rispettino le norme dell'ordinamento italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi e delle normative in materia di tutela ambientale.

I predetti requisiti di ammissibilità devono essere mantenuti, a pena di decadenza, sino al 31 dicembre 2015.

Una stessa impresa può presentare una sola domanda di contributo. La presentazione di più domande comporta la loro inammissibilità.

Art. 6 SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario per la fruizione di uno o più servizi cloud computing, fino all'ammontare massimo finanziabile.

Esse devono riferirsi a servizi fruiti nei primi 12 mesi solari successivi:

- a) alla data di presentazione della domanda di concessione del contributo, in caso di contratti in corso a tale data;
- b) alla data di sottoscrizione del contratto, nel caso di contratti sottoscritti successivamente alla presentazione della domanda stessa.

L'ammissibilità dei costi e quindi il computo dei 12 mesi solari decorre dunque dalla data di presentazione della domanda, nell'ipotesi sub a) oppure dalla sottoscrizione del contratto nell'ipotesi sub b).

Sulla base del D.P.R. n. 196/2008 si possono considerare spese ammissibili:

- Spese a canone periodico o a consumo per l'utilizzo in modalità cloud di servizi digitali;
- spese per eventuali configurazioni/attivazioni iniziali una-tantum - per un valore massimo del 20% del costo complessivo ammesso e finanziato, solo nel caso di contratti sottoscritti successivamente alla presentazione della domanda di concessione del contributo.

Le spese, per essere ammesse al contributo, devono essere riferite a costi reali ed essere effettivamente sostenute; devono, inoltre, rispettare i seguenti principi di pertinenza, economicità, congruenza, coerenza, verificabilità, e precisamente devono:

- essere riferite al servizio in modalità cloud computing fruito dal beneficiario e per la cui fruizione è stata avanzata domanda di concessione del contributo;
- essere coerenti con l'oggetto, le attività e la dimensione locale dell'azienda (ad esempio nr. dipendenti, fatturato);
- essere riferite a servizi di cui ad un'offerta cloud del fornitore individuato attiva sul web, chiara ed acquistabile da tutti alla data di presentazione della domanda di concessione del contributo;
- essere riferite a operazioni ottenute in quantità e qualità appropriate e ottenute al "prezzo migliore";
- essere sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile, civilistica vigente nonché la contabilità interna del soggetto beneficiario;

ALLEGATO A alla Dgr n. 1849 del 15 ottobre 2013

pag. 5/12

- essere compatibili, in termini di ammontare, rispetto ai massimali eventualmente stabiliti dall'approvazione della domanda;
- essere conformi al preventivo/contratto, allegato alla domanda di contributo;
- essere sostenute nell'arco temporale in cui viene svolta l'attività ammessa a finanziamento; ciò significa che le fatture e ogni documento probatorio equivalente devono essere emesse non prima della data di presentazione della domanda di finanziamento e entro la data finale di presentazione della rendicontazione finale ed entro la medesima data deve essere sostenuto il relativo pagamento.

Non è ammessa a finanziamento la fruizione di servizi in modalità cloud computing erogati da:

- soggetti aventi rapporti di controllo e/o collegamento con il soggetto beneficiario, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile;
- soggetti che abbiano in comune soci e/o amministratori con il soggetto beneficiario;
- soggetti i cui rappresentanti e/o soci siano coniugi o abbiano rapporti di parentela entro il secondo grado con il rappresentante o i soci o i procuratori o gli amministratori del soggetto beneficiario.
- Soggetti che siano coniugi o parenti in linea retta fino al secondo grado dei titolari/soci/legali rappresentanti e/o componenti l'organo di amministrazione del soggetto beneficiario;
- imprese aderenti al consorzio beneficiario.

Tutte le spese per acquisto di servizi devono essere documentate tramite contratto scritto, stipulato a prezzi e condizioni di mercato e in assenza di conflitto di interesse e di condizioni di collusione fra acquirente e fornitore, a pena di non riconoscimento delle spese medesime.

Nel caso di contratto telematico (es. contratto point and click) l'acquisto del servizio dovrà essere documentato attraverso: a) la pagina web contenente il riepilogo dell'offerta al pubblico (art. 1336 c.c.) con la descrizione dell'oggetto o del servizio, prezzo ed invito ad acquistare inserendo ad esempio il n. di carta di credito; b) la mail ovvero la schermata della pagina web che conferma il successo della transazione, a seguito del pagamento con carta di credito.

Sulla base di quanto indicato dal DPR n. 196 del 3 ottobre 2008, non sono ammissibili le spese relative ad un bene rispetto al quale il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario.

I pagamenti devono essere effettuati unicamente con bonifico bancario, bonifico postale, ricevuta bancaria (RLBA) e carta di credito aziendale (con esclusione quindi dell'utilizzo di carte di credito personali dei titolari/soci/legali rappresentanti dell'impresa); le relative attestazioni dovranno essere prodotte in "copia conforme all'originale". In tutti questi casi occorre produrre l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento nonché della causale dello stesso). In caso di utilizzo quale strumento di pagamento della carta di credito al fine di dimostrare l'effettivo e definitivo esborso finanziario, e quindi l'addebito del pagamento nel conto corrente intestato al beneficiario, è necessario produrre in sede di rendicontazione: a) copia dell'estratto conto della carta di credito (si presume mensile); b) copia dell'estratto conto bancario (si presume del mese successivo) da cui risulti l'addebito in c/c del "rimborso a saldo" delle spese/pagamenti effettuati il mese precedente.

Saranno esclusi gli importi non pagati con la modalità sopra descritta ed in particolare gli importi regolati per contanti o attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario e il fornitore.

La quietanza di pagamento sarà dimostrata attraverso copia conforme della fattura o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, accompagnata dai documenti, come sopra indicati, che attestino il pagamento e l'uscita finanziaria.

I beneficiari dovranno mantenere una contabilità separata ed aggiornata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alla proposta finanziata, ferme restando le norme contabili interne al soggetto nonché le norme nazionali e comunitarie.

Sono in ogni caso escluse le spese sostenute per disporre della connettività a banda larga, le spese per la dotazione informatica dell'impresa (pc, portatili, ...), le spese per la formazione degli addetti dell'impresa

ALLEGATO A alla Dgr n. 1849 del 15 ottobre 2013

pag. 6/12

beneficiaria all'utilizzo dei servizi fruiti, tutte le spese amministrative e di gestione e comunque tutte le spese diverse da quelle ammissibili.

L'Iva può costituire spesa ammissibile solo se costituisca per il beneficiario spese non detraibili e come tale, pertanto, dichiarata dallo stesso. L'IVA che sia comunque rimborsabile, compensabile ovvero recuperabile fiscalmente dal beneficiario non può essere considerata ammissibile, anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario.

Art. 7 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La domanda di ammissione al contributo, a pena di inammissibilità della stessa, sarà inoltrata in due fasi secondo la seguente modalità:

- il soggetto proponente, a decorrere dalle ore 9.00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione del Bando sul BUR, provvede alla propria registrazione alla piattaforma GIF di Veneto Innovazione S.p.a., società incaricata dell'Assistenza Tecnica nel presente Bando, raggiungibile all'indirizzo <https://gifweb.venetoinnovazione.it/gifweb>, e compila la domanda on line secondo la procedura informatizzata, in base alle istruzioni ivi indicate;

- a decorrere dalle ore 9.00 del 60° giorno successivo alla pubblicazione del Bando sul BUR il soggetto proponente accede alla piattaforma Gif mediante le credenziali rilasciate al momento delle registrazione e inoltra la domanda online; confermato l'invio della stessa, il soggetto proponente deve stampare e salvare su supporto informatico la domanda generata dal sistema; sulla prima pagina della domanda generata dal sistema e stampata sarà apposta la marca da bollo di importo pari a € 14,62, che sarà annullata con la data e la firma del legale rappresentante dell'impresa richiedente; tale domanda dovrà essere scansionata in formato pdf;

- infine la domanda di contributo, così scansionata, dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente e trasmessa a Regione del Veneto, a pena di inammissibilità, entro i successivi **7 giorni** mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica certificata **protocollo.generale@pec.regione.veneto.it**. Tale domanda dovrà in ogni caso, a pena di inammissibilità, pervenire entro le **ore 24.00 del 28 febbraio 2014**. Alla domanda di contributo l'impresa dovrà allegare in formato pdf i seguenti documenti obbligatori firmati ciascuno digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, pena la non ammissibilità della domanda:

- a) Dichiarazione sostitutiva relativa ai requisiti di ammissibilità sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;
- b) Dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante, redatta ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, accompagnata da una copia del documento d'identità del sottoscrittore, del Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- c) Dichiarazione de minimis sottoscritta dal legale rappresentante della singola impresa;
- d) copia conforme all'originale del preventivo/offerta al pubblico/contratto del fornitore del servizio informativo erogato in modalità cloud computing, nel quale dovranno essere indicati:
 - descrizione del servizio/i cloud acquistati;
 - la durata del contratto;
 - costo del servizio;
- e) Scheda dati anagrafici debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante della singola impresa.

Il mittente dovrà indicare, all'inizio del messaggio di posta elettronica certificata, l'ufficio destinatario competente per materia, ossia la Direzione Sistemi Informativi e l'oggetto del Bando "**POR FESR 2007 – 2013 Azione 4.1.3 “Interventi di aiuto alle PMI per l'accesso ai servizi telematici: bando per la concessione di contributi alle Pmi per l'accesso ai servizi digitali in modalità cloud computing”**". Per

ALLEGATO A alla Dgr n. 1849 del 15 ottobre 2013

pag. 7/12

maggiori informazioni sulle modalità di invio tramite pec visitare la pagina <http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>.

L'Amministrazione potrà chiudere anticipatamente la procedura di presentazione delle domande di finanziamento a fronte di esaurimento delle risorse disponibili.

Il computo dei termini avviene secondo l'articolo 2963 del codice civile. Qualora il termine di scadenza cada di sabato o in un giorno festivo, si considera prorogato al primo giorno feriale successivo.

La presentazione della domanda implica accettazione di tutte le clausole del presente bando.

Art. 8 ISTRUTTORIA DEI PROGETTI

La procedura di selezione dei progetti è valutativa a sportello ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.Lgs 123/1998.

Le domande sono esaminate secondo l'ordine cronologico di arrivo; a tal fine si considera la data e l'ora di invio online all'indirizzo <https://gifweb.venetoinnovazione.it/gifweb> della domanda così come risultante dalla domanda generata dal sistema.

L'istruttoria delle domande sarà finalizzata alla verifica dei seguenti requisiti:

- a) rispetto della scadenza per l'inoltro della domanda;
- b) completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta, sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti dal bando, ammissibilità e congruità, coerenza dei costi.

Eventuali chiarimenti e o integrazioni richiesti dovranno pervenire, a pena di inammissibilità della domanda, entro un termine perentorio non superiore a 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta.

E' ammissibile il progetto che ha superato positivamente tutte le verifiche sopra elencate.

L'istruttoria delle domande sarà effettuata da Veneto innovazione S.p.a., società strumentale interamente partecipata da Regione del Veneto, incaricata, mediante affidamento diretto conformemente all'art. 13 della Legge 4 agosto 2006, n. 248 e s.m.i. dell'attività di assistenza tecnica.

Le domande saranno istruite entro 30 giorni successivi a quello di arrivo al protocollo regionale; entro il medesimo termine, a conclusione dell'istruttoria, Veneto Innovazione S.p.a. invierà il parere alla Direzione Sistemi Informativi. In caso di richiesta d'integrazione il termine per l'istruttoria rimane sospeso.

Veneto Innovazione s.p.a. può, nella formulazione del giudizio di ammissibilità, rideterminare l'ammontare dei costi totali agevolabili.

Sulla base dei risultati provenienti dall'istruttoria, il Dirigente della Direzione Sistemi Informativi approva di volta in volta entro 30 giorni dal ricevimento dell'istruttoria, con decreto, sino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili o delle domande pervenute, l'elenco delle domande finanziabili e di quelle inammissibili a contributo, specificando solo per quest'ultime le motivazioni di esclusione e provvederà all'impegno della relativa spesa nei limiti delle risorse previste e disponibili sulla base dell'ultimo bilancio approvato e dei limiti di cassa del bilancio di competenza.

Tali decreti saranno pubblicati sul sito regionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Ai proponenti le cui domande non sono state ammesse a finanziamento sarà comunicato l'esito dell'istruttoria e i relativi motivi.

Ai proponenti le cui domande sono state ammesse a finanziamento sarà comunicato l'importo del contributo concesso e l'entità delle spese ammesse.

Art. 9 SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA', VARIAZIONI E RELATIVI OBBLIGHI

Il beneficiario, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione al finanziamento, pena la decadenza dal contributo, dovrà confermare con apposita dichiarazione firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente e trasmessa a Regione del Veneto mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo.generale@pec.regione.veneto.it la

ALLEGATO A alla Dgr n. 1849 del 15 ottobre 2013

pag. 8/12

volontà di fruire del contributo. Con la stessa dovrà essere altresì trasmessa, in formato pdf firmato digitalmente, copia conforme all'originale del/i contratto/i firmato/, qualora lo/gli stesso/i non fosse/fossero già stato/i allegato/i alla domanda di concessione del contributo (nel caso di contratti in corso alla data di presentazione della domanda).

Il beneficiario dovrà inoltre fornire tutte le informazioni che l'Amministrazione precedente ritenga utili, comprese eventualmente quelle necessarie alla verifica delle dichiarazioni sostitutive precedentemente rese, entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta, pena la decadenza dai benefici.

I beneficiari hanno inoltre l'obbligo, a pena di revoca del contributo concesso, di:

1. fornire, con le modalità e nei tempi fissati, tutti i dati richiesti dall'Amministrazione regionale – direttamente o per il tramite di Veneto Innovazione S.p.a. - ai fini dell'attività di monitoraggio del progetto;
2. comunicare le eventuali variazioni di natura societaria sopravvenute dopo la concessione della sovvenzione, al fine di verificare il mantenimento dei requisiti previsti per l'ammissione all'agevolazione del soggetto titolato;
3. inoltrare a Veneto Innovazione S.p.a. e per conoscenza alla Direzione Sistemi Informativi, eventuali richieste di variazioni alla domanda. Tali richieste dovranno essere adeguatamente motivate e non potranno modificare gli obiettivi del Bando e comportare un aumento della sovvenzione concedibile. La riduzione dell'importo delle attività ammesse comporterà la riduzione proporzionale del contributo erogabile. Tali richieste si intendono accettate se Regione del Veneto - direttamente o per il tramite di Veneto Innovazione S.p.a. - non formulerà obiezioni entro il termine di 45 giorni dal ricevimento della richiesta di variazione. Qualora Regione del Veneto e/o Veneto Innovazione S.p.a. richiedesse ulteriori informazioni in merito alla richiesta di variazione i termini sopra indicati si intendono interrotti.
4. rispettare il divieto di chiudere o trasferire la sede operativa fuori dal territorio regionale entro il 31/12/2015.
5. rivendere, nel corso della durata dell'agevolazione, il/i servizio/i oggetto della domanda di concessione del contributo.

I beneficiari accettano di venire inclusi nell'elenco beneficiari come previsto dall'art. 6 del Reg. CE 1828/2006, pubblicato anche elettronicamente a norma dell'articolo 7, paragrafo 2 lett. d) del citato regolamento da parte dell'Autorità di Gestione del POR.

Art. 10 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il finanziamento è erogato in forma di sovvenzione. Il contributo sarà accreditato sull'apposito c/c indicato dal soggetto beneficiario.

La liquidazione del contributo avverrà in un'unica soluzione.

Decorso i 12 mesi dall'avvio dell'ammissibilità dei costi (vedi art. 6), la richiesta di erogazione del contributo dovrà essere presentata entro i successivi 45 giorni.

La richiesta di erogazione di contributo, debitamente compilata e sottoscritta dal beneficiario, con apposizione della marca da bollo da Euro 2,00, che sarà annullata con la data e la firma del legale rappresentante dell'impresa richiedente, dovrà essere scansionata in formato pdf. La richiesta di erogazione del contributo così scansionata dovrà essere firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa richiedente e trasmessa a Regione del Veneto mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica certificata **protocollo.generale@pec.regione.veneto.it**. La richiesta dovrà essere assistita dai seguenti documenti, in formato pdf, firmati ciascuno digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa:

- a) documentazione di rendicontazione a saldo;
- b) scheda dati anagrafici e scheda posizione fiscale del beneficiario

ALLEGATO A alla Dgr n. 1849 del 15 ottobre 2013

pag. 9/12

- c) dichiarazione circa gli aiuti “de minimis”, a titolo di aggiornamento dei dati.

Art. 11 RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E DELLE ATTIVITA' DEI BENEFICIARI

Con la rendicontazione delle spese andranno indicate le spese effettivamente sostenute per il/i contratto/i di fornitura del/i servizio/i erogato/i in modalità cloud computing.

Decorso i 12 mesi solari dall'avvio dell'ammissibilità dei costi (vedi art 6), la rendicontazione finale dovrà essere trasmessa via Pec entro i successivi 45 giorni alla Direzione Sistemi Informativi, secondo le modalità sopra precisate.

Ai fini del calcolo del predetto termine si guarderà esclusivamente alla data di sottoscrizione del contratto trasmesso ai sensi del precedente art. 9, qualora la domanda oltre che a contratti nuovi avesse avuto ad oggetto anche contratti in corso alla presentazione della domanda.

In particolare le fatture e ogni altro documento di spesa dovranno essere datati entro la data di presentazione della rendicontazione; analogamente per il relativo pagamento.

La rendicontazione comporta la presentazione,

Per le **Attività**:

- di una relazione illustrativa del servizio fruito, delle modalità di utilizzo e dei risultati raggiunti secondo il modello che verrà reso disponibile ai beneficiari (realizzata su carta intestata del beneficiario e sottoscritta dal legale rappresentante), datata e sottoscritta dal sottoscrittore della domanda di contributo.

Per le **spese**:

- di copia conforme all'originale (per attestare la conformità all'originale dovrà essere apposta la dicitura “**copia conforme all'originale**”, datata e sottoscritta dal sottoscrittore della domanda di contributo) dei seguenti documenti:

1. la fattura, nota d'addebito e ogni altro documento di spesa, con indicazione del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce (D.Lgs 231/2007), annullate con la dicitura di seguito indicata e con indicazione della quota riferita al progetto;
2. copia della distinta di bonifico corredata da estratto conto dai quali si evinca chiaramente ed inequivocabilmente il beneficiario del pagamento e il giustificativo dello stesso imputato a rendiconto;
3. copia dell'estratto conto della carta di credito (si presume mensile) e copia dell'estratto conto bancario (si presume del mese successivo) da cui risulti l'addebito in c/c del “rimborso a saldo” delle spese/pagamenti effettuati il mese precedente;
4. distinta firmata dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria che evidenzia l'elenco delle fatture pagate, con numero, data di emissione, descrizione della spesa, beneficiario, importo al netto dell'Iva, data e modalità di pagamento.

Su tutti gli originali dei documenti giustificativi di spesa il soggetto beneficiario dovrà apporre, pena la riduzione della corrispondente agevolazione, a mezzo di apposito timbro oppure a mano, la dicitura “spesa cofinanziata dal FESR - POR Regione del Veneto 2007-2013- Azione 4.1.3 – Rendicontazione effettuata in data.....”.

La verifica finale sarà effettuata dal soggetto assegnatario dell'attività di assistenza tecnica, ossia Veneto Innovazione S.p.a. Tale verifica sarà tesa a valutare, sulla base della documentazione presentata e, se opportuno, sulla base degli esiti di sopralluoghi presso il beneficiario, sia la corrispondenza dei servizi fruiti con quelli ammessi a finanziamento, sia l'effettività, la pertinenza e la congruità dei costi sostenuti.

Qualora vi siano rendicontazioni che risultino incomplete o lacunose dal punto di vista documentale, Veneto Innovazione S.p.a. inviterà il beneficiario a integrarle, entro un termine perentorio non superiore ai 15 gg. dalla data di ricevimento della richiesta. Decorso inutilmente il suddetto termine, la rendicontazione non

ALLEGATO A alla Dgr n. 1849 del 15 ottobre 2013

pag. 10/12

documentata sarà ritenuta inammissibile con conseguente riduzione ed eventualmente revoca/decadenza del contributo.

Potranno essere effettuate verifiche in loco presso il soggetto beneficiario, qualora ciò sia necessario per valutare la fondatezza delle integrazioni presentate.

Veneto Innovazione s.p.a. invierà alla Direzione Sistemi Informativi una relazione dettagliata entro 30 giorni dal ricevimento della rendicontazione a saldo, contenente la proposta di importo di liquidare a titolo di saldo o di decadenza/revoca del contributo. Sulla base di questa relazione Regione del Veneto, entro 45 giorni dal ricevimento della stessa, procederà alla liquidazione della quota a saldo ovvero alla revoca/decadenza parziale o totale del contributo, compatibilmente con le disponibilità di Bilancio.

Tutta la documentazione relativa al finanziamento concesso (es.: atti, contratti, documentazione degli impegni e della spesa, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni da parte dell'Amministrazione Regionale e di altri soggetti aventi titolo per 10 anni dalla data di erogazione a saldo del contributo. Il soggetto beneficiario dovrà indicare il luogo dove è conservata la documentazione in originale della proposta ammessa a contributo e della relativa spesa, nonché il luogo, se diverso, dove sono tenuti i libri contabili e fiscali obbligatori. La diretta connessione con la proposta ammessa a contributo deve essere espressamente indicata anche in sede di "contabilizzazione" nei registri obbligatori dei documenti giustificativi di spesa presentati. Al fine di consentire un agevole riscontro in sede di controlli in ordine alle causali di versamento ed ai soggetti destinatari, tutti i pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario/postale, ricevuta bancaria (R.I.B.A) e carta di credito aziendale, secondo le indicazioni riportate all'art. 6.

Nel caso in cui le spese rendicontate ritenute ammissibili risultino inferiori a quelle preventivate e riportate nella domanda, il contributo assegnato sarà proporzionalmente ridotto.

Art. 12 CONTROLLO E MONITORAGGIO

Regione del Veneto si riserva in ogni tempo la facoltà di svolgere – anche per le finalità indicate nell'art. 60 del Regolamento CE 1083/2006 e riprese dall'art. 13 del Regolamento CE 1828/2006 secondo le modalità da esse definite ed anche tramite incaricati esterni - tutti i controlli e sopralluoghi ispettivi, anche nei cinque anni successivi alla concessione del contributo, al fine di verificare:

1. il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo, la conformità dei servizi fruiti rispetto al Bando e a quelli ammessi a contributo;
2. che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondano ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario;
3. che la spesa dichiarata dal beneficiario sia conforme alle norme comunitarie e nazionali;
4. il possesso e il mantenimento, da parte del beneficiario, dei requisiti richiesti per la concessione del contributo e la corretta destinazione del medesimo.

La Commissione Europea, ai sensi dell'art. 72 del regolamento CE 1083/2006 potrà svolgere – con le modalità indicate nel medesimo articolo – controlli, in merito ai progetti ammessi, anche in loco, finalizzati ad accertare l'efficace funzionamento dei sistemi di gestione e di controllo.

Relativamente alle attività di controllo sopra indicate i beneficiari del contributo sono tenuti a consentire e agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione – anche per il tramite di Veneto Innovazione S.p.a.- e della Commissione, e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse ai sensi dell'art. 90 del regolamento CE 1083/2006.

L'Autorità di Gestione del POR svolge attività di monitoraggio finalizzata a verificare l'effettiva attuazione delle attività finanziate ed il raggiungimento degli obiettivi previsti. A tale fine i soggetti ammessi a contributo sui fondi FESR sono tenuti a fornire tutti i dati richiesti dall'Amministrazione regionale, anche per il tramite di Veneto Innovazione S.p.a., ai fini dell'attività di monitoraggio del singolo progetto, dalla comunicazione di ammissione al finanziamento, secondo la seguente modalità:

ALLEGATO A alla Dgr n. 1849 del 15 ottobre 2013

pag. 11/12

- con scadenza al 30 giugno 2014 per le domande di concessione del contributo presentate entro il 31 dicembre 2013;
- con scadenza al 31 luglio 2014 per le domande di concessione del contributo presentate dal 1° al 31 gennaio 2014;
- con scadenza al 31 agosto 2014 per le domande di concessione del contributo presentate dal 1° al 28 febbraio 2014

Il monitoraggio consisterà in:

- un monitoraggio finanziario: il soggetto beneficiario dovrà trasmettere i dati finanziari della spesa sostenuta con l'elenco delle fatture pagate;
- un monitoraggio fisico e procedurale: il soggetto trasmetterà i dati relativi all'andamento del/i contratto/i di fruizione di servizi digitali.

Il monitoraggio dovrà essere trasmesso entro 10 giorni dalla relativa scadenza.

Regione del Veneto, per il tramite di Veneto Innovazione S.p.a., comunicherà le modalità per la compilazione di modelli, schede e relazioni.

Art. 13 REVOCA DEI CONTRIBUTI

Si procederà alla revoca del contributo e al recupero della somma eventualmente già erogata nei seguenti casi:

1. mancata rendicontazione finale entro il termine indicato all'art. 11;
2. falsità nelle dichiarazioni rese;
3. rendicontazione di titoli di spesa falsi;
4. perdita dei requisiti di ammissibilità richiesti dal bando;
5. mancata destinazione dei contributi ai servizi ammessi ad agevolazione;
6. mancata rispondenza dei servizi fruiti e/o della documentazione di spesa presentata, rispetto a quanto dichiarato e prodotto dal punto di vista documentale in sede di domanda;
7. rifiuto opposto dal beneficiario di consentire al personale incaricato dei controlli di accedere all'interno dell'azienda;
8. mancato rispetto delle disposizioni previste dal bando e dalla normativa statale e comunitaria in materia di cumulo;
9. mancato rispetto dei termini, delle indicazioni e dei vincoli indicati nel presente Bando.

La revoca del contributo sarà disposta altresì in misura totale o parziale, in proporzione dell'inadempimento riscontrato, qualora a seguito dei controlli effettuati ovvero con qualsiasi altra modalità siano accertate gravi irregolarità o inadempimenti imputabili al soggetto beneficiario.

Nei casi di revoca, agli interessati sarà comunicato l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative all'oggetto del procedimento promosso ed ai motivi per cui si intende procedere alla revoca; all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento; all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) e sarà assegnato ai destinatari della comunicazione un termine di 20 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine di venti giorni dalla data della comunicazione dell'avvio del procedimento di revoca, gli interessati possono presentare alla Direzione Sistemi Informativi scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante consegna o spedizione a mezzo del servizio postale in plico, senza busta, di raccomandata con avviso di ricevimento. Ai fini della prova della tempestività dell'invio fa fede il timbro postale di spedizione.

La Direzione regionale esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro 30 giorni dalla predetta comunicazione, qualora non siano ritenuti fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento di revoca, ne viene data comunicazione ai soggetti interessati.

ALLEGATO A alla Dgr n. 1849 del 15 ottobre 2013

pag. 12/12

Qualora invece siano ritenuti fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, si procede, con provvedimento motivato, alla revoca del contributo intimandone la restituzione con le eventuali somme dovute a titolo di interessi e di sanzione.

Ai sensi dell'art. 11 e s.m.i. della Legge regionale 28 gennaio 2000, n. 5 la revoca totale o parziale del contributo, comporta la restituzione delle somme erogate, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di revoca, aumentato di due punti percentuali. Inoltre sarà applicata una sanzione amministrativa pecuniaria, consistente nel pagamento di una somma da un minimo del cinque per cento ad un massimo di due volte l'importo del beneficio fruito. La sanzione non sarà applicata solo nel caso sia data tempestiva comunicazione di rinuncia. A tal fine il provvedimento di revoca è inviato al soggetto interessato con contestuale richiesta di restituzione dell'importo dovuto, comprensivo delle eventuali somme dovute a titolo di interessi e di sanzione entro 30 giorni dalla sua ricezione.

Le sanzioni, gli interessi e le maggiorazioni percentuali di cui ai commi precedenti decorrono dalla data di pagamento del mandato di erogazione del beneficio economico sino alla data di restituzione delle somme.

È consentito, a fronte di idonea garanzia fideiussoria, il pagamento rateale delle somme oggetto di restituzione, nonché della sanzione, in base al piano di rateizzazione contenuto nel provvedimento di revoca, con l'aggiunta degli interessi maturati.

Decorsi trenta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento di revoca, qualora i destinatari non abbiano restituito quanto dovuto, la Direzione Sistemi Informativi attiverà le procedure per l'iscrizione a ruolo ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 gennaio 1988 degli importi corrispondenti, degli interessi e delle eventuali sanzioni.

ART.14 INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30 GIUGNO 2003 n. 196

Ai sensi della legge n. 196/2003, i dati acquisiti in esecuzione del presente bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è il responsabile dell'Azione nella persona del Dirigente regionale della Direzione Sistemi Informativi.

Art. 15 INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

La modulistica per la presentazione della domanda di contributo e per la presentazione delle dichiarazioni e richieste previste dal Bando sarà adottata con Decreto del Dirigente della Direzione Sistemi Informativi successivamente alla pubblicazione della Bando sul Bur.

Il soggetto proponente con la presentazione della domanda s'impegna ad utilizzarne la relativa modulistica. Copia integrale del presente bando e della modulistica saranno disponibili sul sito web della Regione del Veneto, all'indirizzo www.regione.veneto.it.

Le richieste di eventuali chiarimenti dovranno pervenire entro esclusivamente via mail al seguente indirizzo: pmi@regione.veneto.it.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura saranno effettuate tramite Pec, salve precise indicazioni diverse.

Responsabile del procedimento è l'ing. Andrea Boer, Dirigente dell'Unità complessa E-Government e Società dell'Informazione della Direzione Sistemi Informativi della Regione del Veneto.



ALLEGATO B alla Dgr n. 1849 del 15 ottobre 2013

pag. 1/6

CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA IN ATTUAZIONE AL POR CRO PARTE FESR 2007-2013, OBIETTIVO “COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE” NEL “BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE PMI PER L’ACCESSO AI SERVIZI DIGITALI IN MODALITÀ CLOUD COMPUTING. AZIONE 4.1.3

Premesso

- che la Giunta regionale ha preso atto del nuovo Programma Operativo Regionale (POR) parte FESR programmazione 2007-2013, obiettivo “Competitività regionale e occupazione”, adottato con decisione della Commissione Europea CE (2007) 4247 del 7 settembre 2007, modificata con decisione C (2012) 9310 del 11 dicembre 2012 e con Decisione C (2013) 3526 del 19 giugno 2013;
- che con Deliberazione n. 3131 del 9 ottobre 2007 la Giunta regionale ha preso atto dell’approvazione del POR e ha approvato l’istituzione del Comitato di Sorveglianza, del Tavolo di Partenariato e della Segreteria Tecnica;
- che con Deliberazione n. 3888 del 4 dicembre 2007 e ss.mm.ii., sono state individuate le strutture regionali responsabili dell’attuazione delle Azioni di ciascuna linea d’intervento del POR CRO parte FESR (2007-2013), con la presa d’atto della bozza dei criteri di selezione, l’approvazione del documento di predisposizione del Piano di Comunicazione e l’approvazione del Piano di Assistenza Tecnica, dove la linea di intervento 6.1 “Assistenza tecnica” predispone adeguate risorse per attività di supporto, con l’obiettivo di favorire una corretta ed efficace attuazione del Programma Operativo attraverso la realizzazione di attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e controllo. In particolare, l’azione 6.1.1 “Programmazione, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo”, della cui attuazione è responsabile la Direzione Programmazione, Autorità di Gestione del POR CRO – parte FESR (2007-2013) prevede la possibilità di affidare incarichi a soggetti esterni qualificati per sostenere e rafforzare le attività di attuazione, monitoraggio e controllo anche delle singole azioni del POR CRO 2007-2013;
- che con Deliberazione n. del, la Giunta regionale ha approvato il “Bando per la concessione alle PMI per l’accesso ai servizi digitali in modalità cloud computing” “in aderenza all’attuazione del Programma Operativo Regionale ed Occupazionale parte del FESR della Regione del Veneto, periodo 2007/2013, Asse 4, Azione 4.1.3. “Interventi di aiuto alle PMI per l’accesso ai servizi telematici”;
- con la medesima Deliberazione ha autorizzato, visto il numero elevato di domande che si prevede saranno presentate nel Bando dell’azione 4.1.3 nonché la complessità gestionale delle stesse, l’affidamento alla società Veneto Innovazione S.p.a. dell’incarico di assistenza tecnica per la selezione, l’istruttoria e la gestione delle stesse domande.;
- che Veneto Innovazione S.p.a., a seguito di richiesta, presentava alla Direzione Sistemi Informativi, con nota prot. n.....in data....., agli atti della stessa Direzione, l’offerta per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica nel Bando dell’azione 4.1.3. del Por;
- che, con nota prot n.del, la Direzione Sistemi Informativi ha trasmesso all’Autorità di Gestione, nel ritenerla congrua, l’offerta presentata da Veneto innovazione S.p.a. e richiesto l’autorizzazione all’impegno sui capitoli dell’Asse 6 del Por;
- che, l’Autorità di Gestione condel.....ha autorizzato la Direzione Sistemi Informativi all’impegno sui citati capitoli del Por;
- che Veneto Innovazione Spa è una società interamente partecipata dalla Regione del Veneto, ai sensi dell’articolo 13 del Decreto Legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in Legge 4 agosto 2006, n. 248 e s.m.i;
- che con nota del 9 marzo 2010 la Direzione Attività Ispettiva e Partecipazione Societarie ha comunicato che Veneto Innovazione è divenuta una società a capitale interamente pubblico e che svolge attività esclusivamente a favore dell’Ente socio;

ALLEGATO B alla Dgr n. 1849 del 15 ottobre 2013

pag. 2/6

tra

la Regione del Veneto (successivamente denominata per brevità “Regione”) C.F. 80007580279, rappresentata da _____, Dirigente della Direzione Sistemi Informativi, nato a _____ il _____, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione, presso la cui sede in Venezia elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto,

e

la Società Veneto Innovazione Spa (successivamente denominata per brevità “VI”) C.F. 02568090274, con sede a Mestre (Venezia), via Torino 105, rappresentata da _____, nato a _____ il _____, che interviene nella sua qualità di Presidente

si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 – Condizioni generali

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2 – Oggetto dell’incarico, attività specifiche e contenuti

1. La Giunta regionale del Veneto, come sopra rappresentata, affida a VI - società interamente partecipata dalla Regione del Veneto che interviene nel presente atto nella persona del suo ----- -che accetta – la gestione degli adempimenti tecnici correlati alla selezione, istruttoria e gestione delle domande che saranno presentate nell’ambito del Bando di cui all’azione 4.1.3. del Programma Operativo Regionale (POR) parte FESR programmazione 2007-2013, obiettivo “Competitività regionale e occupazione”.

2. Più precisamente, è compito di VI svolgere le seguenti attività:

- a. *attività di help desk – gestione in itinere del supporto informativo ai richiedenti durante le fasi di presentazione, di realizzazione e di rendicontazione dei progetti e interazione con le strutture regionali;*
- b. *rendere pubblica la piattaforma informatica idonea a ricevere tutte le informazioni e i documenti di progetto secondo modelli e standard definiti dalla Direzione Sistemi Informativi;*
- c. *Attività di istruttoria delle domande pervenute per individuare le istanze ammissibili e quelle non ammissibili;*
- d. *Valutazione di congruità ed ammissibilità della rendicontazione finale, finalizzata a verificare la pertinenza ed ammissibilità di tutte le spese sostenute e rendicontate dai soggetti secondo i requisiti indicati nel bando e predisposizione di una relazione finale tecnico amministrativa per ogni progetto secondo lo schema concordato con la Direzione Sistemi Informativi;*
- e. *Valutazione dell’ammissibilità per ogni eventuale richiesta di variazione tecnica/economica, sulla base di proprie valutazioni tecniche e contabili con la formulazione di un parere preventivo – non vincolante per la Direzione Sistemi Informativi – previa verifica di conformità e coerenza con gli obiettivi dell’Azione del POR, ai sensi dell’art. 9 del Bando;*
- f. *assistenza alla Direzione Sistemi Informativi nell’attività di rilevazione sistematica dei dati relativi ai progetti presentati finanziati a valere sull’azione in oggetto nonché nell’attività di monitoraggio dei progetti finanziati ai fini della rilevazione dell’avanzamento finanziario, fisico e procedurale, ai sensi dei regolamenti comunitari in materia e delle procedure regionali e nazionali e di quanto previsto dal citato Bando dell’azione 4.1.3., mediante la creazione di tabelle e reportistica on-line compatibili con il programma “SMUPR” utilizzato dall’Autorità di Gestione;*
- g. *assistenza alla Direzione Sistemi Informativi per il popolamento diretto del sistema di monitoraggio SMUPR attraverso gli appositi web services di caricamento dati*

ALLEGATO B alla Dgr n. 1849 del 15 ottobre 2013

pag. 3/6

h. supporto per l'esame e l'approfondimento degli eventuali casi di contenzioso, ponendo a disposizione le proprie strutture.

3. Eventuale attività di disseminazione dei risultati del bando attraverso l'organizzazione di un workshop o di un convegno pubblico nel caso in cui alla conclusione del progetto si rendessero disponibili delle economie risultanti da una minore presentazione di domande rispetto al preventivato.

4. Al termine dell'attività istruttoria in ordine alle domande pervenute, VI dovrà trasmettere alla Direzione Sistemi Informativi, per ogni domanda, un verbale sull'istruttoria formale compiuta e il suo esito, l'importo definitivo del contributo assegnabile, l'importo corrispondente ad ogni voce di spesa ammissibile, le riduzioni apportate rispetto agli importi richiesti e le relative motivazioni.

5. VI fornirà assistenza alla Direzione Sistemi Informativi per il vaglio contabile della documentazione presentata dal soggetto beneficiario nella fase di rendicontazione e di successiva liquidazione .

Per ogni rendicontazione vagliata alla luce dei risultati conseguiti dal beneficiario, VI dovrà invece produrre un verbale di chiusura del controllo di progetto, che includa:

- o una breve descrizione dell'attività svolta;
- o l'indicazione di tutte le eventuali problematiche emerse durante la fase di rendicontazione e le eventuali criticità riscontrate, relativamente alla valutazione di congruità, effettività, pertinenza e ammissibilità della spesa;
- o l'espressa motivazione di rigetto delle spese eventualmente ritenute inammissibili;

Al termine della procedura suddetta, ed entro i termini di cui all'art. 4 della presente Convenzione, VI formulerà una valutazione finale non vincolante per ogni progetto esaminato e la trasmetterà alla Direzione Sistemi Informativi che si riserva di provvedere ad una propria valutazione in merito, con assoluta discrezionalità.

6. La proprietà di relazioni, stime e ogni altro elaborato prodotto da VI resterà di proprietà della Regione, che ne concede l'uso per soli fini statistici o di studio alla società Veneto Innovazione S.p.a.

7. In armonia con le direttive di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2951 del 14.12.2010, così come integrata dalla deliberazione n. 258 del 05.03.2013, con particolare riferimento a quelle (lett. A) in materia di affidamento di lavori, forniture e servizi ed a quelle (lett. C) in materia di personale dipendente, VI si impegna all'applicazione, obbligatoria ove la società rientri nelle fattispecie indicate dal legislatore, delle norme del Codice degli appalti (DLGS 163/2006, artt. 1, 2, 3, 27 e 125) e sugli acquisti di beni e servizi da parte delle società "in house" e delle società miste (DPR 168/2010, art. 6).

8. La società Veneto Innovazione viene autorizzata ad avvalersi, per la realizzazione degli adempimenti progettuali, dell'apporto di una unità di personale esterno, attraverso incarichi di collaborazione o assunzione a tempo determinato da instaurarsi nelle forme previste dalla normativa vigente, dando atto che la spesa relativa graverà esclusivamente sulle risorse di cui alla presente convenzione.

ART. 3 - Durata e compenso

1. La durata del presente atto decorre dal momento della stipula e termina il 30 giugno 2015, salva eventuale e motivata richiesta di proroga.

2. Come corrispettivo per le attività oggetto della presente Convenzione a VI è riconosciuto un compenso totale massimo di euro (iva e ogni altro onere incluso), determinato sulla base dei contenuti di cui all'offerta di VI presentata in data, prot. n....., approvata dall'Amministrazione regionale.

Il compenso è dettagliatamente suddiviso in parte fissa e parte variabile..L'importo indicato come parte variabile sarà corrisposto sulla base del numero di pratiche esaminate.

ALLEGATO B alla Dgr n. 1849 del 15 ottobre 2013

pag. 4/6

3. Il pagamento del compenso di cui al precedente punto 2 avverrà, su istanza di VI, secondo le seguenti modalità e previa presentazione di regolare fattura:

La parte di compenso fisso relativa alle attività di cui all' art. 2, lett. a), b) e g), pari ad Euro(iva inclusa) sarà corrisposto in due tranches

- una prima tranche pari al 60% dell'importo all'apertura del bando sulla piattaforma GIF - una seconda tranche pari al 40% decorso un anno dalla firma della convenzione

La parte di compenso variabile determinata per ogni domanda istruita pari ad Euro.....verrà fatturata a consuntivo sulla base del numero di pratiche esaminate con cadenza periodica.

I periodi di riferimento al termine dei quali verrà effettuata la fatturazione sono i seguenti:

primo periodo dall'avvio delle attività a febbraio 2014

secondo periodo da marzo 2014 ad agosto 2014

terzo periodo da settembre 2014 a marzo 2015

Eventuali economie che risultassero rispetto al compenso totale massimo potranno essere impiegate, su richiesta dell'Amministrazione regionale, per la realizzazione delle attività di cui all'art 2 comma 3. Tale importo sarà oggetto di separata fatturazione a conclusione dell'attività di divulgazione.

4. Le fatture dovranno riportare la seguente dicitura: "Attuazione del Programma Operativo FESR Competitività Regionale ed Occupazione periodo 2007/2013-Regione Veneto, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE (2007) 4247 del 07.09.2007, Azione 4.1.3" oltre all'oggetto dell'affidamento.

5. La liquidazione dei compensi avverrà con apposito atto del Dirigente della Direzione Sistemi Informativi a seguito di presentazione di idonea documentazione attestante l'attività svolta e le spese sostenute. Il pagamento è comunque subordinato al corretto espletamento delle procedure amministrative e contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni o chiarimenti chiesti dalla Direzione Sistemi Informativi sospenderanno detti termini.

6. La Regione effettuerà con cadenza periodica verifiche sulle attività prestate.

7. Gli oneri derivanti alla Regione dalla presente Convenzione, ivi compresi quelli da tributi di ogni genere, presenti e futuri, afferenti alla gestione delle agevolazioni oggetto della medesima, sono posti a carico dello stanziamento complessivo previsto per l'Azione 6.1.1 "Programmazione, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo" POR CRO parte FESR 2007-2013.

Art. 4 – Termini di erogazione dei servizi

1. I servizi e le attività oggetto della presente accordo dovranno essere erogati nei termini di seguito specificati:

- a) *attività di help desk – supporto informativo ai richiedenti/gestione in itinere del supporto ai beneficiari e interazione con le strutture regionali* : fino a conclusione delle attività di progetto;
- b) *rendere pubblica la piattaforma informatica* : entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo;
- c) *attività di istruttoria delle domande ammesse* : entro 30 giorni successivi a quello di arrivo delle domande al protocollo regionale; tali termini saranno automaticamente maggiorati di 10 giorni se le domande verranno presentate nella settimana di ferragosto e in concomitanza con le festività natalizie;
- d) *partecipazione a periodici tavoli di lavoro presso la Direzione Sistemi Informativi*: entro 15 giorni dalla richiesta della Direzione Sistemi Informativi;
- e) *assistenza tecnica in fase di liquidazione e rendicontazione/nell'attività di rilevazione sistematica dei dati e monitoraggio dei progetti*: fino a conclusione delle attività di progetto;

ALLEGATO B alla Dgr n. 1849 del 15 ottobre 2013

pag. 5/6

- f) *valutazione dell'ammissibilità per eventuale richiesta di variazione tecnica/economica*: entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta del soggetto beneficiario; tali termini saranno automaticamente maggiorati di 10 giorni se le domande verranno presentate nella settimana di ferragosto e in concomitanza con le festività natalizie.

2. Per tutto ciò che non risulti previsto nella presente Convenzione e nel bando in ordine ai termini per l'erogazione dei servizi richiesti e la conclusione dei procedimenti di competenza, si applicano le disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso agli atti amministrativi" e successive modificazioni ed integrazioni, e in particolare nell'articolo 2 "Conclusione del procedimento".

Articolo 5 – Attività di vigilanza, di indirizzo e controlli

1. I servizi e le attività oggetto della presente convenzione, indicate nel precedente articolo 2, sono svolti da VI sotto la vigilanza della Direzione Sistemi Informativi, la quale propone alla Giunta regionale l'adozione di idonei provvedimenti nel caso in cui si verificano ritardi e/o inadempimenti.

2. Ai sensi dell'art. 60 del Reg. (CE) N. 1083/2006 l'Autorità di Gestione del POR è responsabile dell'attuazione e della gestione del programma operativo conformemente al principio della sana gestione finanziaria. A tal fine potrà effettuare delle verifiche in loco di singole operazioni su base campionaria al fine di accertare la fornitura dei prodotti e i servizi e l'effettiva esecuzione delle spese dichiarate, nonché la conformità di tali spese alle norme comunitarie e nazionali.

Articolo 6 – Norme di riferimento

1. Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, valgono le disposizioni del codice civile che regolano i rapporti di tipo contrattuale.

Articolo 7 – Inadempimenti

1. L'Amministrazione regionale si riserva di verificare in ogni momento la corrispondenza della prestazione rispetto a quanto pattuito o successivamente concordato.

2. In caso di inadempienze troveranno applicazione le disposizioni contenute negli articoli 1453 e seguenti del codice civile.

Articolo 8 – Riservatezza

1. VI si impegna ad osservare e garantire la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi forniti dall'Amministrazione Regionale e/o da altri organismi sulle attività oggetto della prestazione.

2. VI non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati relativi all'attività oggetto della prestazione, o pubblicare in maniera anche parziale i contenuti degli stessi, senza preventiva autorizzazione della Regione.

3. VI si impegna altresì a far rispettare dal proprio personale e dai suoi eventuali consulenti o collaboratori esterni le disposizioni sulla riservatezza di cui al presente articolo.

Articolo 9 – Divieto di cessione del contratto

1. E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto, a pena di risoluzione dello stesso.

Articolo 10 – Responsabilità ed obblighi

1. VI solleva Regione del Veneto da qualsiasi responsabilità e onere inerenti l'assicurazione a la gestione delle risorse umane direttamente alle proprie dipendenze ed occupate nelle attività previste dal contratto. Risponderà altresì di eventuali danni arrecati a persone o cose facenti capo all'Amministrazione regionale o a terzi dal personale a disposizione.

Articolo 11 – Registrazione del contratto

1. Le parti danno atto che il rapporto è soggetto ad i.v.a. e che viene quindi convenuto come la presente convenzione sia oggetto di registrazione solo ed esclusivamente in caso d'uso, con tutte le spese a carico del richiedente, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.p.r. n. 13/1986. Le spese di bollo della presente convenzione sono a carico di VI.

ALLEGATO B alla Dgr n. 1849 del 15 ottobre 2013

pag. 6/6

Articolo 12 – Controversie

1. Per ogni controversia non definibile in via amministrativa che dovesse insorgere tra l'Amministrazione e VI relativamente all'esecuzione degli obblighi contrattuali è competente il Foro di Venezia.

Articolo 13 – Norma di rinvio

1. La presente convenzione viene redatta unicamente in formato digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005.
2. Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si fa rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

VENETO INNOVAZIONE S.P.A.

REGIONE DEL VENETO
Il Dirigente della Direzione Sistemi Informativi

VENETO INNOVAZIONE S.P.A.

REGIONE DEL VENETO
Il Dirigente della Direzione Sistemi Informativi
